Europei e urlatori

Davanti alle intemerate antieuropee di Beppe Grillo, orali e scritte, una persona di cultura quasi prova vergogna. Vergogna per lo stile politico di un leader nazionale: settario, prepotente, mosso dal rancore anche quando ha buoni argomenti. E la prova due volte se gli capiti di leggere anche solo un paio di passaggi del libro di Martin Schulz, l'iperattivo presidente dell'Europarlamento, che ha scritto (l'edizione italiana è di Fazi) ben 300 pagine a difesa dell'integrazione europea: "Il gigante incatenato" è il titolo. Schulz, tedesco, sì, forse idealista, forse noioso, ci ricorda cosa accadrebbe se l'Ue esplodesse, minata dai nuovi populismi: caos monetario, declino commerciale, più burocrazia, meno welfare, e i Paesi fragili come l'Italia sotto attacco speculativo. La fa lunga, certo, 300 pagine. Di argomenti, però; non di urla.

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario